Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 114

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 28 aprile 1977 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 27 aprile 1977, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da dieci cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare contenente: « Norme a favore dei dipendenti privati e lavoratori autonomi ex combattenti ed assimilati ».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Genova, via Caffaro 32/8, presso il giornale L'Eco di Genova e della Liguria.

(4492)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1976, n. **1056.**

Assoggettamento alla tutela della pubblica amministrazione della ricerca, della estrazione e della utilizzazione delle acque sotterranee nei territori di alcuni comuni della provincia di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 94 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, a norma del quale il Governo della Repubblica è autorizzato a stabilire i comprensori nei quali la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee sono soggette alla tutela della pubblica amministrazione;

Ritenuta la necessità di dichiarare soggetto alla tutela della pubblica amministrazione il territorio di numerosi comuni della provincia di Como;

Visto il voto 22 aprile 1971, n. 577, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sentita la regione Lombardia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sono soggette alla tutela della pubblica amministrazione la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee nel territorio dei seguenti comuni della provincia di Como:

Abbadia Lariana, Airuno, Albavilla, Albese con Cassano, Albiolo, Alserio, Alzate Brianza, Annone Brianza, Anzano del Parco, Appiano Gentile, Arosio, Asso;

Ballabio, Barni, Barzago, Barzanò, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Blevio, Bosisio Parini, Bregnano, Brenna, Brivio, Brunate, Bulciago, Bulgarograsso;

Como, Cabiate, Cadorago, Caglio, Cagno, Calco, Cantù, Canzo, Capiago Intimiano, Carate Urio, Carbonate, Carimate, Carugo, Casatenovo, Caslino d'Erba, Casnate con Bernate, Cassago, Cassina Rizzardi, Castello Brianza, Castelmarte, Castelnuovo Borzente, Cavallasca, Cermenate, Cernobbio, Cernusco Lombardone. Cesana, Cirimido, Civate, Civenna, Colle Brianza, Costa Masnaga, Cremella, Cremnago, Cucciago;

Dolzago, Drezzo;

Ello, Erba, Eupillo;

Faggeto Lario, Faloppio, Fenegrò, Figino Serenza, Fino Mornasco;

Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Gironico, Grandate, Guanzate;

Imbersago, Inverigo;

Laglio, Lambrugo, Lasnigo, Lecco, Lierna, Limido Comasco, Lipomo, Locate Varesino, Lomagna, Lomazzo, Longone al Segrino, Luisago, Lurago d'Erba, Lurago Marinone, Lurate Caccivio;

Magreglio, Malgrate, Mandello Lario, Mariano Comense, Maslianico, Merate, Merone, Missaglia, Molteno, Moltrasio, Monguzzo, Montevecchia, Monticello, Montano Lucino, Montorfano, Mozzate;

Novedrate, Nibionno;

Oggiono, Olgiate Comasco, Olgiate Molgora, Olivето Lario, Oltrona S. Mamette, Orsenigo, Osnago, Olginate;

Paderno d'Adda, Parè, Pescate, Perego, Pognana Lario, Ponte Lambro, Proserpio, Pusiano;

Rezzago, Robbiate, Rodero, Rogeno, Ronago, Rovagnate, Rovellasca, Rovello Porro;

San Fermo della Battaglia, Santa Maria Hoè, Senna Comasco, Sirone, Sirtori, Solbiate, Sormano, Suello;

Tavernerio, Torno, Turate;

Uggiate Trevano;

Valbrona, Valgreghentino, Valmadrera, Valmorea, Veniano, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Vertemate con Minoprio, Vigano, Villaguardia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — GULLOTTI — MARCORA

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1977
Atti di Governo, registro n. 12, foglio n. 42

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1977.

Ricostituzione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dell'ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la legge 24 maggio 1943, n. 420;

Visto il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 122,

Vista la legge 6 agosto 1967, n. 699;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 2 gennaio 1968, n. 2, a norma dei quali sono stati soppressi la Direzione generale per la finanza straordinaria e l'ispettorato generale per il lotto e le lotterie ed è stata istituita la Direzione generale per le entrate speciali, cui vengono devoluti i compiti e le attribuzioni dei soppressi uffici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1973, n. 1128, che approva lo statuto dell'ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto »;

Visto l'art. 6 del citato statuto che prevede la composizione del consiglio di amministrazione e che fissa in tre anni la durata in carica dei componenti il consiglio stesso;

Visto l'art. 9 del citato statuto che prevede la composizione e le durata in carica di tre anni del collegio dei revisori;

Visto il decreto ministeriale 5 luglio 1973 concernente la ricostituzione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori per il triennio 5 luglio 1973-4 luglio 1976;

Visti i decreti ministeriali in data 11 dicembre 1973, 21 novembre 1974, 30 settembre 1975, 5 dicembre 1975 e 10 settembre 1976, concernenti il rinnovo parziale delle cariche dei succitati organi collegiali per il restante periodo del triennio 5 luglio 1973-4 luglio 1976;

Considerata la necessità di provvedere alla ricostituzione di detti organi collegiali per il triennio 23 marzo 1977-22 marzo 1980 ai sensi dei succitati articoli 6 e 9 dello statuto dell'ente;

Viste le designazioni dell'Avvocatura generale dello Stato e del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, effettuate, rispettivamente, con note n. 2470 del 14 aprile 1976 e n. 3/131140 in data 4 dicembre 1976;

Viste le proposte avanzate dai sindacati del personale lottista;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio di amministrazione dell'ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto » è così costituito, a decorrere dal 23 marzo 1977:

Presidente:

Basile dott. Dante, reggente la Direzione generale per le entrate speciali.

Membri:

Bonavita dott. Carlo, dirigente superiore della Direzione generale per le entrate speciali;

Caruso dott. Carlo, primo dirigente della Direzione generale per le entrate speciali;

Guadagno dott. Aldo, primo dirigente della Direzione generale per le entrate speciali;

Romani dott. Valter, dirigente superiore della Ragioneria generale dello Stato;

Azzariti avv. Giorgio, sostituto avvocato generale dello Stato;

Scopino Ciro, ricevitore del lotto, in rappresentanza del sindacato lottisti;

Lo Iacono Emanuele, aiuto ricevitore del lotto, in rappresentanza del sindacato lottisti.

Segretario:

Alvino dott. Malvina, direttore di sezione della Direzione generale per le entrate speciali.

Art. 2.

Il collegio dei revisori dell'ente « Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto » è così costituito a decorrere dal 23 marzo 1977:

Presidente:

Cannistraci dott. Ernesto, primo dirigente in servizio presso la ragioneria centrale del Ministero della sanità.

Membri:

Castana dott. Armando, dirigente superiore della Direzione generale per le entrate speciali;

Miani Lorenzo, aiuto ricevitore del lotto, in rappresentanza del personale in servizio presso le ricevitorie del lotto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(3448)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1977.

Attribuzione agli enti mutualistici della somma ricavata dalle operazioni finanziarie previste dalla legge 31 marzo 1976, n. 72, da utilizzare per l'estinzione dei debiti contratti con gli enti ospedalieri e con gli altri istituti di ricovero pubblici e privati.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, per il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria;

Vista la legge 31 marzo 1976, n. 72, concernente norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici e dei comuni nei confronti degli istituti ospedalieri pubblici e privati;

Visto l'art. 1 di detto decreto-legge, nel testo integrato dall'art. 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, che autorizza il Ministro per il tesoro ad effettuare operazioni di ricorso al mercato finanziario fino alla concorrenza di un netto ricavo di 4.100 miliardi di lire da utilizzare per l'estinzione dei crediti vantati dagli enti ospedalieri e dagli altri istituti di ricovero pubblici e privati nei confronti degli enti mutualistici e, nell'ambito delle residue disponibilità, dei comuni;

Visto l'art. 2 dello stesso decreto-legge nel testo modificato dall'art. 3 della citata legge n. 72, il quale stabilisce che con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e con il Ministro per la sanità le somme ricavate dalle predette operazioni finanziarie dovranno essere destinate al ripiano dell'esposizione debitoria per assistenza ospedaliera dell'I.N.A.M., dell'E.N.P.A.S. (gestione assistenza sanitaria), dell'I.N.A.D.E.L. (gestione assistenza sanitaria), dell'E.N.P.A.L.S. (gestione assistenza sanitaria), della cassa mutua provinciale di malattia di Trento, della cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano, delle Casse marittime adriatica, tirrena e meridionale, della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia dei coltivatori diretti della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia degli esercenti attività commerciali, della Federazione nazionale delle casse mutue di malattia degli artigiani

per le rispettive casse mutue associate, quale risulta dalla situazione patrimoniale dei singoli enti al 31 dicembre 1974;

Visti i propri decreti 27 novembre 1974; 18 aprile 1975; 24 novembre 1975, con i quali — ai sensi dell'art. 1 della legge 17 agosto 1974, n. 386 — è stata reperita la somma lorda di L. 2.873.580.000.000 per un netto ricavo di lire 2.700 miliardi;

Visti i propri decreti 13 dicembre 1974, n. 186284; 24 dicembre 1974, n. 188851; 13 maggio 1975, n. 138922; 19 maggio 1975, n. 138923; 6 dicembre 1975, n. 184590, con i quali è stata ripartita fra gli stessi enti mutualistici la somma di lire 2.700 miliardi;

Visti i propri decreti 6 agosto 1976 e 30 dicembre 1976, con i quali — ai sensi dell'art. 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72 — sono state disposte emissioni di certificati speciali di credito per un importo, in valore nominale, rispettivamente, di L. 1.233.600.000.000 e, di L. 360.560.000.000;

Visti i propri decreti 13 settembre 1976, n. 154738 e 31 dicembre 1976, n. 103758, con i quali, in relazione al netto ricavo derivante dalla emissione di certificati speciali di credito, disposta con i citati decreti ministeriali 6 agosto 1976 e 30 dicembre 1976, viene assegnata, al cap. 4572 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, rispettivamente, la somma di L. 1.077.001.333.333 e di L. 322.998.666.667;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1976, numero 172073, con il quale è stata attribuita all'I.N.A.M. la somma di lire 350 miliardi;

Visti i bilanci consuntivi al 31 dicembre 1974 degli enti mutualistici interessati e le variazioni successivamente intervenute nei residui passivi afferenti le spese ospedaliere relative agli anni 1974 e precedenti;

Viste in particolare le dichiarazioni rilasciate dai commissari straordinari o dai presidenti degli enti mutualistici interessati, controfirmate dai rispettivi direttori di ragioneria e dai presidenti dei collegi sindacali, attestanti l'entità dei debiti attualmente in essere verso gli ospedali pubblici e privati per l'importo complessivo di L. 969.275.747.468;

Considerato che ai sensi dell'art. 2-*bis* della legge 17 agosto 1974, n. 386, all'estinzione dei crediti vantati dagli enti ospedalieri e istituti di ricovero e di cura nei confronti dei comuni deve farsi luogo successivamente alla definizione delle partite debitorie dei menzionati enti mutualistici nei confronti degli stessi enti ospedalieri;

Visto l'art. 1 della legge 17 agosto 1974, n. 386, nel testo modificato dall'art. 2 della legge 31 marzo 1976, n. 72, che fa obbligo agli amministratori ed ai tesorieri degli enti ospedalieri di destinare gli importi ad essi assegnati a tacitazione dei crediti vantati nei confronti degli enti mutualistici per l'estinzione dei debiti contratti per l'esercizio dell'attività ospedaliera in esecuzione di atti deliberativi esecutivi assunti entro il 31 dicembre 1974 e nei limiti di spesa deliberati con priorità verso gli istituti bancari e verso i fornitori di opere e materiali;

Visto il proprio decreto 27 novembre 1974, con il quale è stata indicata la Banca d'Italia quale istituto di credito presso cui aprire conti speciali previsti dal secondo comma del già citato art. 2 del decreto-legge n. 264;

Decreta:

Art. 1.

Agli enti mutualistici di cui alle premesse è attribuita, come appresso, la somma complessiva di lire 969.275.747.468 da utilizzare per l'estinzione dei debiti per assistenza ospedaliera contratti con gli istituti di ricovero pubblici e privati:

I.N.A.M.	L.	401.608.238.190
E.N.P.A.S.	»	136.836.375.056
I.N.A.D.E.L.	»	64.894.622.002
E.N.P.A.L.S.	»	4.050.318.185
Cassa mutua provinciale di malattia di Trento	»	9.437.360.407
Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano	»	2.181.265.031
Cassa marittima adriatica	»	1.709.716.373
Cassa marittima meridionale	»	2.574.777.192
Cassa marittima tirrena	»	3.670.300.704
Federazione nazionale casse mutue malattia coltivatori diretti	»	147.717.036.853
Federazione nazionale casse mutue malattia esercenti attività commerciali	»	77.145.869.829
Federazione nazionale casse mutue malattia artigiani	»	117.449.867.646

Art. 2.

Le somme di cui al precedente art. 1, al netto di quelle indicate al successivo art. 3, saranno destinate dagli enti mutualistici beneficiari, esclusivamente per la estinzione dei debiti verso gli enti ospedalieri e gli altri enti pubblici di ricovero e di cura per i ricoveri regolati da convenzioni stipulate con i medesimi, traendo ordini di pagamento sui rispettivi conti speciali aperti presso la Banca d'Italia con l'intervento in quietanza dell'istituto di credito tesoriere o altro istituto bancario creditore ovvero della Direzione generale degli istituti di previdenza.

Art. 3.

Delle somme di cui al precedente art. 1 gli enti mutualistici beneficiari riserveranno i seguenti importi per trarre, sul conto speciale aperto presso la Banca d'Italia, ordini di pagamento per la completa estinzione dei debiti verso gli enti ospedalieri e gli altri istituti di ricovero e cura pubblici e privati:

I.N.A.M.	L.	113.253.797.292
E.N.P.A.S.	»	32.261.269.331
I.N.A.D.E.L.	»	37.889.673.049
E.N.P.A.L.S.	»	2.977.108.737
Casse mutue provinciali di malattia di Trento	»	1.160.173.844
Cassa mutua provinciale di malattia di Bolzano	»	1.972.331.553
Cassa marittima adriatica	»	843.527.849
Cassa marittima meridionale	»	1.673.265.174

Cassa marittima tirrena . . .	L.	2.381.465.310
Federazione nazionale casse mutue malattia coltivatori diretti	»	74.063.959.759
Federazione nazionale casse mutue malattia esercenti attività commerciali	»	22.445.416.237
Federazione nazionale casse mutue malattia artigiani . . .	»	32.076.678.532

La riscossione da parte degli enti ospedalieri delle somme derivanti dalle assegnazioni di cui al comma precedente è subordinata all'assunzione dell'impegno da parte degli enti beneficiari, accettato dai rispettivi tesorieri, di destinare le somme stesse all'estinzione dei debiti contratti per l'esercizio dell'attività ospedaliera con priorità verso fornitori ed altri creditori, diversi dagli istituti di credito e dalla Direzione generale degli istituti di previdenza, a cui è riservata l'assegnazione disposta con il precedente art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 marzo 1977

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1977
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 263

(4353)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1977.

Sostituzione di un membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ravenna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1973, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ravenna;

Viste le dimissioni del dott. Federico Cilia da componente del comitato predetto in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria;

Vista la nota n. 1580 del 1° febbraio 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Ravenna ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il dottor Dante Consalici in sostituzione del dott. Federico Cilia, dimissionario;

Ritenuta la necessità di provvedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Dante Consalici è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Ravenna in rappresentanza dei datori di lavoro del settore industria ed in sostituzione del dott. Federico Cilia, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 aprile 1977

Il Ministro: ANSELMI

(4197)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1977.

Aumento del saggio degli interessi sulle somme relative ai diritti doganali ammessi a pagamento posticipato per le importazioni effettuate presso la dogana di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 15 settembre 1922, n. 1356, il quale ha esteso la legge ed il regolamento doganale del Regno ai territori ad esso annessi in virtù della legge 26 settembre 1920, n. 1322 e della legge 19 dicembre 1920, n. 1778;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1923, n. 7207, con il quale furono approvate le norme di attuazione concernenti il credito doganale nei territori anzicitati;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale predetto il quale stabiliva che sulle somme ammesse al credito doganale venisse percepito l'interesse in ragione del 4 e mezzo per cento;

Visto il decreto ministeriale 24 marzo 1937, n. 4178, con il quale detto saggio di interesse venne elevato al 5 per cento annuo;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1940, con il quale detto saggio di interesse venne ulteriormente elevato al 6 per cento;

Ritenuta la necessità di rendere più attuale il saggio di interesse anche in relazione ai nuovi orientamenti comunitari che lasciano, tuttavia, sussistere una ampia deroga per il territorio di Trieste;

Decreta:

Art. 1.

Il saggio degli interessi applicabile alle somme relative a diritti doganali ammessi a pagamento posticipato ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 18 giugno 1923, n. 7207, è elevato al 10 per cento annuo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 13 aprile 1977

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

(4489)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1977.

Pagamento differito dei diritti doganali sulle importazioni di caffè effettuate attraverso dogane diverse da quella di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

E

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dall'art. 3-*quinquies* della legge 14 agosto 1974, n. 346, che ha convertito il decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente il pagamento differito dei diritti doganali;

Tenuto conto della grave situazione di mercato venutasi a determinare nel settore del caffè e delle conseguenze che detta situazione ha creato nella commercializzazione del prodotto;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi del primo comma dell'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dalla legge citata in premessa, nell'anno 1977 potrà essere concessa per le importazioni di caffè di cui alla voce 09.01 A della tariffa doganale, escluse quelle effettuate presso la dogana di Trieste, una maggiore dilazione fino ad un massimo di novanta giorni compresi i primi trenta. La maggiore dilazione comporta il pagamento, per il periodo eccedente i primi trenta giorni, di un interesse il cui saggio sarà determinato con apposito decreto ministeriale, ai sensi del terzo comma dell'art. 79 del testo unico citato.

Art. 2.

Coloro i quali, per le importazioni di caffè già effettuate alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano stati ammessi al pagamento differito dei diritti doganali per trenta giorni e che siano interessati ad ottenere la maggiore dilazione di cui al precedente articolo 1, devono produrre apposita istanza ai ricevitori doganali presso i quali risultano accesi i loro conti di debito.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 14 aprile 1977

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

(4490)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1977.

Determinazione del saggio di interesse per il pagamento differito dei diritti doganali gravanti sul caffè importato attraverso dogane diverse da quella di Trieste.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dall'art. 3-*quinquies* della legge 14 agosto 1974, n. 346, che ha convertito il decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente il pagamento differito dei diritti doganali;

Visto il decreto ministeriale di pari data con il quale, ai sensi del primo comma dell'art. 79 del testo unico citato, viene autorizzata, per le importazioni effettuate presso dogane diverse da quella di Trieste, la concessione nell'anno 1977 di una maggiore dilazione fino ad un massimo di novanta giorni, compresi i primi trenta;

Sentita la Banca d'Italia;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come risulta modificato dalla legge in premessa, il saggio di interesse che gli operatori ammessi al pagamento differito dei diritti doganali gravanti sul caffè importato attraverso dogane diverse da quella di Trieste, devono corrispondere per il periodo di dilazione successivo ai primi trenta giorni, è stabilito nella misura del 17,30 per cento annuo. Tale saggio sarà applicato nei primi sei mesi dall'entrata in vigore del decreto ministeriale con il quale viene concessa l'ulteriore dilazione.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 14 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4491)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Borgo San Dalmazzo, Dronero e Carrù.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Borgo San Dalmazzo, Dronero e Carrù, cessano la loro attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Borgo San Dalmazzo e Dronero sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cuneo, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Art. 3.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Carrù sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mondovì, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4219)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Capua e Maddaloni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Capua e Maddaloni cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Capua e Maddaloni sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Caserta, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4213)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Almenno San Salvatore e Sarnico.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Almenno San Salvatore e Sarnico cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Almenno San Salvatore e Sarnico sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Bergamo, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4217)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Manduria e Mottola.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Manduria e Mottola cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Manduria e Mottola sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Taranto, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4211)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Maida.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Maida cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Maida sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Lamezia Terme, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4210)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ghilarza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ghilarza cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Ghilarza sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Oristano, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4209)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Frattamaggiore e Portici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Frattamaggiore e Portici cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Frattamaggiore e Portici sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Napoli, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4212)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Cittaducale e Orvinio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Cittaducale e Orvinio cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Cittaducale e Orvinio sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Rieti, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4214)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mandas.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mandas cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mandas sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Cagliari, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4208)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Siniscola.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Siniscola cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Siniscola sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Nuoro, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4207)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Egna.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Egna cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Egna sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Bolzano, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4216)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Asolo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Asolo cessa l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nella circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Asolo sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Montebelluna, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4215)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Priverno e Terracina.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Priverno e Terracina cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Priverno e Terracina sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Latina, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4220)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1977.

Soppressione degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alatri e Veroli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, con le annesse tabelle *A* e *C*;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1976, n. 865, convertito nella legge 23 febbraio 1977, n. 41;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alatri e Veroli cessano l'attività transitoria prevista dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, al 30 aprile 1977.

Art. 2.

Dal 1° maggio 1977 i comuni compresi nelle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette di Alatri e Veroli sono trasferiti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Frosinone, giusta tabella *C* annessa al citato decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

(4218)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa Laghi Pontini - Co.La.Po, società a responsabilità limitata, in Latina-Fogliano.

Con decreto ministeriale 31 marzo 1977 il dott. Francesco Braganò è stato nominato liquidatore della società cooperativa Laghi Pontini - Co.La.Po, società a responsabilità limitata, in Latina-Fogliano, costituita per rogito Ramiro Volpe in data 4 ottobre 1944, rep. n. 8059, in sostituzione dell'avv. Mario Ettore Verino, dimissionario.

(3903)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Forio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 14 aprile 1977, il comune di Forio (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 5.969.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3446/M)

Autorizzazione al comune di Stigliano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 13 aprile 1977, il comune di Stigliano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 54.350.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3447/M)

Autorizzazione al comune di Rignano Garganico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 13 aprile 1977, il comune di Rignano Garganico (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 20.125.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3448/M)

Autorizzazione al comune di Soleto ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 13 aprile 1977, il comune di Soleto (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 22.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3449/M)

Autorizzazione al comune di Zollino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 13 aprile 1977, il comune di Zollino (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 25.020.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3450/M)

Autorizzazione al comune di San Nicola Manfredi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 14 aprile 1977, il comune di San Nicola Manfredi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 6.290.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(3451/M)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 5,50 % s.s. Opere straordinarie del Mezzogiorno; 5 50 % Serie ordinaria ventennale; 6 % s.s. Export; 6 % s.s. Export scad. 1° gennaio 1989; 6 % s.s. Opere straordinarie del Mezzogiorno; 6 % s.s. Sviluppo industriale; 6 % s.s. Export A; 6 % s.s. Export B; 6 % Serie ordinaria ventennali; 7 % s.s. Sviluppo industriale; 7 % s.s. Export A; 7 % Serie ordinaria quinquennale; 7 % Serie ordinaria decennale; 7 % Serie ordinaria quindicennale; 7 % Serie ordinaria ventennale; 8 % s.s. Sviluppo industriale; 8 % Serie ordinaria quinquennale; 8 % Serie ordinaria decennale; 8 % Serie ordinaria quindicennale; 8 % Serie ordinaria ventennale; 9 % Serie ordinaria quinquennale; 9 % Serie ordinaria decennale; 9 % Serie ordinaria quindicennale; 9 % Serie ordinaria ventennale; 10 % Serie ordinaria decennale; 10 % Serie ordinaria quindicennale; 10 % Serie ordinaria ventennale.

Si notifica che il giorno 16 maggio 1977 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità in via Campania 59/C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° luglio 1977:

1) 5,50 % S.S. OPERE STRAORDINARIE DEL MEZZOGIORNO:

Emissione del. cons. amm. 24 aprile 1963:

Estrazione a sorte di:
N. 130 titoli di L. 50.000
» 215 titoli di » 500.000
» 786 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 900.000.000;

Emissione quindicennale scad. 1/79:

Estrazione a sorte di:
N. 176 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 176.000.000.

2) 5,50 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
N. 4.810 titoli di L. 50.000
» 4.810 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.645.500.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
N. 1.560 titoli di L. 50.000
» 1.599 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 877.500.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
N. 1.467 titoli di L. 50.000
» 1.503 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 824.850.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
N. 1.760 titoli di L. 50.000
» 1.872 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.024.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
N. 2.200 titoli di L. 50.000
» 2.340 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.280.000.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
N. 940 titoli di L. 50.000
» 775 titoli di » 500.000
» 511 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 945.500.000;

Emissione decima:

Estrazione a sorte di:
N. 780 titoli di L. 50.000
» 650 titoli di » 500.000
» 429 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 793.000.000;

Emissione undicesima:

Estrazione a sorte di:
N. 410 titoli di L. 50.000
» 171 titoli di » 500.000
» 182 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 288.000.000;

Emissione dodicesima:

Estrazione a sorte di:
N. 230 titoli di L. 50.000
» 91 titoli di » 500.000
» 58 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 115.000.000;

Emissione tredicesima:

Estrazione a sorte di:
N. 900 titoli di L. 50.000
» 378 titoli di » 500.000
» 792 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.026.000.000;

Emissione quattordicesima:

Estrazione a sorte di:
N. 11 titoli di L. 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 55.000.000.

3) 6 % S.S. EXPORT:

Emissione venticinquennale 7/68-7/83:

Estrazione a sorte di:
N. 15 titoli di L. 500.000
» 180 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 187.500.000.

4) 6 % S.S. EXPORT SCADENZA 1-1-1989:

Emissione 1/65-1/89:

Estrazione a sorte di:
N. 100 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 100.000.000;

Emissione seconda tranche 1/66-1/89:

Estrazione a sorte di:
N. 1 titolo di L. 500.000
» 35 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 35.500.000;

Emissione terza tranche 7/66-1/89:

Estrazione a sorte di:
N. 5 titoli di L. 50.000
» 13 titoli di » 500.000
» 67 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 73.750.000;

Emissione quarta tranche 1/67-1/89:

Estrazione a sorte di:
N. 7 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 62.850.000;

Emissione quinta tranche 7/67-1/89:

Estrazione a sorte di:
N. 7 titoli di L. 50.000
» 27 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 63.850.000.

Emissione sesta tranche 1/68-1/89:

Estrazione a sorte di:

N. 4 titoli di L. 50.000
» 9 titoli di » 500.000
» 30 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione settima tranche 7/68-1/89:

Estrazione a sorte di:

N. 14 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 8 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione ottava tranche 1/69-1/89:

Estrazione a sorte di:

N. 4 titoli di L. 500.000
» 1 titolo di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.000.000.

5) 6 % s.s. OPERE STRAORDINARIE DEL MEZZOGIORNO:

Emissione prima quindicennale:

Estrazione a sorte di:

N. 110 titoli di L. 50.000
» 180 titoli di » 500.000
» 360 titoli di » 1.000.000.

per il complessivo valore nominale di L. 455.500.000;

Emissione terza quindicennale:

Estrazione a sorte di:

N. 774 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 774.000.000;

Emissione quarta quindicennale:

Estrazione a sorte di:

N. 207 titoli di L. 50.000
» 363 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 373.350.000;

Emissione quinta quindicennale:

Estrazione a sorte di:

N. 79 titoli di L. 50.000
» 324 titoli di » 500.000
» 225 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 390.950.000.

6) 6 % s.s. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

N. 31 titoli di L. 50.000
» 32 titoli di » 500.000
» 102 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 119.550.000;

Emissione serie A 7/69-1/84:

Estrazione a sorte di:

N. 111 titoli di L. 50.000
» 64 titoli di » 500.000
» 282 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 319.550.000.

7) 6 % s.s. EXPORT A:

Emissione prima tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 40 titoli di L. 50.000
» 23 titoli di » 500.000
» 24 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 37.500.000;

Emissione seconda tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 49 titoli di L. 50.000
» 39 titoli di » 500.000
» 38 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 59.950.000;

Emissione terza tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 13 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 66.650.000;

Emissione quarta tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 33 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 24 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 38.150.000;

Emissione quinta tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 104 titoli di L. 50.000
» 47 titoli di » 500.000
» 47 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 75.700.000;

Emissione sesta tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 164 titoli di L. 50.000
» 44 titoli di » 500.000
» 56 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 86.200.000;

Emissione settima tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 116 titoli di L. 50.000
» 20 titoli di » 500.000
» 52 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 67.800.000;

Emissione ottava tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 90 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 70.500.000.

Emissione nona tranche 1/68-7/79:

Estrazione a sorte di:

N. 1 titolo di L. 50.000
» 1 titolo di » 500.000
» 40 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 40.550.000.

8) 6 % s.s. EXPORT B:

Emissione 1/68-1/80:

Estrazione a sorte di:

N. 88 titoli di L. 500.000
» 176 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 220.000.000.

9) 6 % SERIE ORDINARIA VENTENNALI:

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

N. 28 titoli di L. 12.500
» 183 titoli di » 50.000
» 310 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 164.500.000.

10) 7 % s.s. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione serie B 1/70-1/85:

Estrazione a sorte di:

N. 81 titoli di L. 50.000
» 243 titoli di » 500.000
» 98 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 223.550.000;

Emissione serie C 1/71-7/85:

Estrazione a sorte di:
N. 12 titoli di L. 500.000
» 471 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 477.000.000;

Emissione serie D 1/71-1/86:

Estrazione a sorte di:
N. 618 titoli di L. 50.000
» 119 titoli di » 100.000
» 774 titoli di » 500.000
» 4.533 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.962.800.000;

Emissione serie E 7/71-7/86:

Estrazione a sorte di:
N. 329 titoli di L. 50.000
» 29 titoli di » 100.000
» 420 titoli di » 500.000
» 1.201 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.430.350.000;

Emissione serie F 1/72-1/87:

Estrazione a sorte di:
N. 1.598 titoli di L. 100.000
» 2.097 titoli di » 500.000
» 3.593 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.801.300.000.

11) 7 % s.s. EXPORT A:

Emissione prima tranche 1/70-7/79:

Estrazione a sorte di:
N. 6 titoli di L. 50.000
» 1 titolo di » 500.000
» 58 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 58.800.000.

12) 7 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
N. 210 titoli di L. 500.000
» 2.515 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.620.000.000.

13) 7 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
N. 85 titoli di L. 50.000
» 198 titoli di » 100.000
» 460 titoli di » 500.000
» 2.028 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.282.050.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
N. 1 titolo di L. 100.000
» 12 titoli di » 500.000
» 120 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 126.100.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
N. 255 titoli di L. 100.000
» 160 titoli di » 500.000
» 553 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 658.500.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
N. 24 titoli di L. 100.000
» 54 titoli di » 500.000
» 439 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 468.400.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
N. 32 titoli di L. 500.000
» 155 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 171.000.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
N. 12 titoli di L. 100.000
» 29 titoli di » 500.000
» 481 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 496.700.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
N. 5 titoli di L. 100.000
» 68 titoli di » 500.000
» 808 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 842.500.000.

14) 7 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
N. 157 titoli di L. 50.000
» 314 titoli di » 100.000
» 266 titoli di » 500.000
» 627 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 799.250.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
N. 3 titoli di L. 500.000
» 20 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 21.500.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
N. 81 titoli di L. 50.000
» 238 titoli di » 100.000
» 397 titoli di » 500.000
» 770 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 996.350.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
N. 34 titoli di L. 50.000
» 40 titoli di » 100.000
» 142 titoli di » 500.000
» 348 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 424.700.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
N. 136 titoli di L. 100.000
» 560 titoli di » 500.000
» 936 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.229.600.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
N. 124 titoli di L. 100.000
» 109 titoli di » 500.000
» 297 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 363.900.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
N. 64 titoli di L. 100.000
» 110 titoli di » 500.000
» 497 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 558.400.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
N. 643 titoli di L. 100.000
» 1.051 titoli di » 500.000
» 3.120 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.709.800.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
N. 182 titoli di L. 100.000
» 295 titoli di » 500.000
» 1.563 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.728.700.000.

15) 7% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
N. 35 titoli di L. 50.000
» 36 titoli di » 500.000
» 313 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 332.750.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
N. 97 titoli di L. 100.000
» 128 titoli di » 500.000
» 867 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 940.700.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
N. 271 titoli di L. 100.000
» 399 titoli di » 500.000
» 1.417 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.643.600.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
N. 90 titoli di L. 100.000
» 201 titoli di » 500.000
» 303 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 412.500.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
N. 447 titoli di L. 100.000
» 627 titoli di » 500.000
» 2.009 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.367.200.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
N. 150 titoli di L. 100.000
» 170 titoli di » 500.000
» 632 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 732.000.000.

16) 8 % S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione E:

Estrazione a sorte di:
N. 13 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 13.000.000;

Emissione D:

Estrazione a sorte di:
N. 290 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 290.000.000;

Emissione F:

Estrazione a sorte di:
N. 296 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 296.000.000.

17) 8% SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 100.000
» 46 titoli di » 500.000
» 3.444 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.467.400.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 1.170 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.170.000.000;

Emissione seconda 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 202 titoli di L. 100.000
» 420 titoli di » 500.000
» 4.965 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.195.200.000.

18) 8% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
N. 216 titoli di L. 100.000
» 285 titoli di » 500.000
» 2.794 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.958.100.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 595 titoli di L. 100.000
» 583 titoli di » 500.000
» 5.571 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 5.922.000.000;

Emissione seconda 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 242 titoli di L. 100.000
» 442 titoli di » 500.000
» 2.266 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.511.200.000.

19) 8 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
N. 109 titoli di L. 100.000
» 369 titoli di » 500.000
» 2.341 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.536.400.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 14 titoli di L. 500.000
» 859 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 866.000.000;

Emissione seconda 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 100.000
» 4 titoli di » 500.000
» 2.348 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.350.400.000;

20) 8 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
N. 11 titoli di L. 100.000
» 14 titoli di » 500.000
» 799 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 807.100.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 100.000
» 49 titoli di » 500.000
» 839 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 863.900.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 7 titoli di L. 500.000
» 124 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 127.500.000.

21) 9 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 36 titoli di L. 500.000
» 604 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 622.000.000;

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
N. 24 titoli di L. 100.000
» 56 titoli di » 500.000
» 823 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 853.400.000.

22) 9 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 164 titoli di L. 100.000
» 499 titoli di » 500.000
» 6.961 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.226.900.000;

Emissione seconda 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 190 titoli di L. 100.000
» 281 titoli di » 500.000
» 2.521 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.680.500.000.

23) 9 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 30 titoli di L. 100.000
» 101 titoli di » 500.000
» 2.023 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.076.500.000;

Emissione seconda 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 111 titoli di L. 100.000
» 244 titoli di » 500.000
» 541 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 674.100.000.

24) 9 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 4 titoli di L. 100.000
» 13 titoli di » 500.000
» 443 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 449.900.000;

Emissione seconda 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 1 titolo di L. 100.000
» 6 titoli di » 500.000
» 108 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 111.100.000.

25) 10 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
N. 122 titoli di L. 100.000
» 355 titoli di » 500.000
» 6.106 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.295.700.000.

26) 10 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
N. 925 titoli di L. 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 925.000.000;

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
N. 10 titoli di L. 100.000
» 30 titoli di » 500.000
» 343 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 359.000.000.

27) 10 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
N. 2 titoli di L. 500.000
» 41 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 42.000.000.

Totale generale: L. 102.476.900.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico. Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(4399)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione del piano di zona del comune di Quinzano d'Oglio

Con deliberazione della giunta regionale 1° febbraio 1977, n. 7443, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Quinzano d'Oglio (Brescia).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(3521)

Variante al piano di zona del comune di Magenta

Con deliberazione della giunta regionale 8 febbraio 1977, numero 7550, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata una variante in ampliamento al piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Magenta (Milano).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

(3522)

Approvazione del piano per gli insediamenti produttivi del comune di Sermide

Con decreto del presidente della giunta regionale 31 gennaio 1977, n. 151/URB, reso esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il piano per gli insediamenti produttivi del comune di Sermide (Mantova) adottato con delibera consiliare 28 dicembre 1973, n. 157.

Con lo stesso provvedimento è stato deciso sulle osservazioni presentate al piano per gli insediamenti produttivi e di cui alla delibera consiliare 7 giugno 1976, n. 86.

(3523)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;
Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;
Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge 19 ottobre 1970, n. 744;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1972, registro n. 61, foglio n. 195, con il quale è stato indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo;
Visto che con decreto ministeriale 26 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1975, registro n. 19, foglio n. 44, è stato dichiarato vincitore del predetto concorso un candidato;
Considerato, pertanto, che nell'organico del personale tecnico della carriera di concetto dell'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo è disponibile per concorso pubblico un posto di tecnico coadiutore in prova (parametro 160);

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova (parametro 160) nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici, posto da ricoprirsi presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

b) avere compiuto, alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, il 18° anno di età e non oltrepassato il 40° ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina e Aeronautica), cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220; tale condizione non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi;

c) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) avere l'idoneità fisica all'impiego;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto ministeriale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dai titoli che i medesimi ritengono utili ai fini del concorso stesso, debbono pervenire direttamente al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), gli aspiranti debbono dichiarare:

a) il nome e il cognome;

b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i 40 anni di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il proprio domicilio o recapito;

m) i titoli di merito prodotti.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che perverranno alla predetta Direzione generale istruzione universitaria dopo il termine indicato nel precedente art. 3.

Non si terrà conto, parimenti, dei titoli di merito non documentati entro il suddetto termine.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso ed i titoli di merito debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; quelli, invece, che diano titolo a precedenza o preferenza nella nomina al posto, possono essere acquisiti anche dopo la scadenza di detto termine, purché siano documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 8.

Art. 6.

Con successivo decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* saranno indicati i locali, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame. Sarà data ai candidati comunicazione personale.

Il concorso è per titoli ed esami.

La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente le categorie dei titoli da valutare e il punteggio relativo alla valutazione.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a cinque decimi.

Gli esami consistono in una prova scritta, in una prova pratica di laboratorio ed una prova orale, intese ad accertare la preparazione del candidato sul programma di cui all'allegato *B*.

Sono ammessi alle prove orale e pratica i candidati che abbiano riportato almeno sette decimi nella prova scritta. Le prove orale e pratica non s'intendono superate se i candidati non ottengono la votazione di almeno sei decimi in ciascuna di esse.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, e con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 7.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ed i voti riportati nelle singole prove di esame.

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine risultante da detta votazione complessiva e sarà approvata con decreto ministeriale.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni che prevedono riserve di posti e saranno egualmente approvate con decreto ministeriale.

A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni.

I suddetti decreti saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartengono ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) sono tenuti a presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Art. 9.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti di rito:

a) titolo di studio: diploma originale o copia autenticata in uno dei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece il certificato provvisorio su carta legale contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato; oppure un certificato su carta legale contenente la dichiarazione che il diploma è in corso di compilazione;

b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita, rilasciato su carta legale, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande stabilito dal precedente art. 3, abbia compiuto 18 anni e non oltrepassato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2.

I concorrenti che abbiano superato i 40 anni ed abbiano diritto alla elevazione di tale limite secondo le norme vigenti, devono presentare il documento comprovante tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

d) certificato di godimento dei diritti politici, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta legale;

f) certificato, su carta legale, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o medico condotto del comune, dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego di cui al presente concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'articolo 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione può, in ogni caso, far sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia;

g) copia dello stato di servizio militare, copia del foglio matricolare militare, in carta legale, ovvero certificato di esito di visita di leva in carta legale.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed *f*) devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati impiegati statali di ruolo devono produrre i documenti di cui alle lettere *a*) ed *f*) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico); devono altresì produrre copia dello stato di servizio con le indicazioni delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, su carta legale, rilasciato dal competente organo dell'amministrazione dalla quale dipendono in data non anteriore a tre mesi da quella in cui riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della lettera *B*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 10.

Per quanto non previsto espressamente nel presente decreto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1976

p. *Il Ministro*: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1977
Registro n. 33 Istruzione, foglio n. 197

ALLEGATO A

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio Concorsi - Viale Trastevere - 00100 ROMA

. . sottoscritt . . . . (*a*), nat . . . a . . . , ... (provincia di . . . . .) il . . . ., chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova (parametro 160), carriera di concetto, con assegnazione all'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo,

concorso indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1977, registro n. 33, foglio n. 197, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 28 aprile 1977.

A tal fine ... sottoscritt... dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (*b*) . . . .

3) di non aver riportato condanne penali (*c*);

4) di non aver procedimenti penali pendenti a suo carico (*d*);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio . .

6) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (*e*);

7) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (*f*) . . .

... sottoscritt... dichiara, altresì, di essere residente nel comune di (provincia di .) e chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo (*g*) .. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

... sottoscritt... allega, inoltre, i seguenti titoli di merito . .

Data, .

Firma (*h*)

. .

(*a*) Cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta. Le donne coniugate debbono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome propri.

(*b*) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(*c*) In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate e gli estremi delle sentenze di condanna (anche se sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione).

(*d*) In caso contrario, indicare gli estremi dei procedimenti pendenti.

(*e*) In caso contrario, indicare la pubblica amministrazione, la qualifica, i periodi di servizio e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(*f*) Da compilarsi ad opera dei soli aspiranti di sesso maschile.

(*g*) L'indirizzo deve essere comprensivo del numero di codice di avviamento postale.

(*h*) La firma deve essere autenticata o vistata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

1) Nozioni fondamentali di matematica secondo i programmi della scuola media superiore.

2) Nozioni di contabilità generale dello Stato con particolare riguardo ai problemi tecnico amministrativi di un osservatorio astronomico: procedure d'acquisto in Italia e all'estero, carico e scarico dei beni, rendiconti, bilanci, ritenute fiscali e previdenziali.

3) Conoscenza delle principali norme legislative riguardanti gli osservatori astronomici.

4) Uso della macchina da scrivere e delle calcolatrici elettriche da ufficio.

(3948)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1976, registro n. 2, foglio n. 396, con il quale il sig. Agostino Di Paolantonio, già tecnico esecutivo di ruolo presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo, è stato nominato tecnico coadiutore presso il predetto osservatorio a decorrere dal 20 maggio 1975;

Considerato, pertanto, che nell'organico del personale tecnico di carriera esecutiva dell'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo è disponibile per concorso pubblico un posto di tecnico esecutivo in prova (parametro 128);

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova (parametro 128) nel ruolo della carriera esecutiva del personale tecnico degli osservatori astronomici, posto da ricoprirsi presso l'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti di licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale;

b) avere compiuto, alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, il 18° anno di età e non oltrepassato il 35° ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonchè per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina e Aeronautica), cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220; tale condizione non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi;

c) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

f) avere l'idoneità fisica all'impiego;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o siano da esse decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto ministeriale motivato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dai titoli che i medesimi ritengono utili ai fini del concorso stesso, debbono pervenire direttamente al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni, che

decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), gli aspiranti debbono dichiarare:

a) il nome e il cognome;

b) la data e il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i 35 anni di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il proprio domicilio o recapito;

m) i titoli di merito prodotti.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda predetta deve essere autenticata in uno dei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che perverranno alla predetta Direzione generale istruzione universitaria dopo il termine indicato nel precedente art. 3.

Non si terrà conto, parimenti, dei titoli di merito non documentati entro il suddetto termine.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso ed i titoli di merito debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; quelli, invece, che diano titolo a precedenza o preferenza nella nomina al posto, possono essere acquisiti anche dopo la scadenza di detto termine, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 8.

Art. 6.

Con successivo decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* saranno indicati i locali, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame. Sarà data ai candidati comunicazione personale.

Il concorso è per titoli ed esami.

La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente le categorie dei titoli da valutare e il punteggio relativo alla valutazione.

Alla valutazione dei titoli non può essere attribuito un punteggio superiore al venticinque per cento del totale dei punti.

Gli esami consistono in una prova pratica di officina e in una prova orale, intese ad accertare la preparazione del candidato sul programma di cui all'allegato *B*.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno sette decimi nella prova pratica. La prova orale non si intende superata se i candidati non ottengono la votazione di almeno sei decimi.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, e con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di un'amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

Art. 7.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ed i voti riportati nelle singole prove di esame.

La graduatoria generale di merito sarà formata secondo l'ordine risultante da detta votazione complessiva e sarà approvata con decreto ministeriale.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno formate con l'osservanza delle vigenti disposizioni e saranno egualmente approvate con decreto ministeriale.

A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni.

I suddetti decreti saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale, parte II, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame ed intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartengono ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) sono tenuti a presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, in originale o copia autenticata, purchè in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Art. 9.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito i seguenti documenti di rito:

a) titolo di studio: diploma originale o copia autenticata in uno dei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni.

Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece il certificato provvisorio su carta legale contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato; oppure un certificato su carta legale contenente la dichiarazione che il diploma è in corso di compilazione;

b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita, rilasciato su carta legale, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande stabilito dal precedente art. 3, abbia compiuto 18 anni e non oltrepassato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 2.

I concorrenti che abbiano superato i 35 anni ed abbiano diritto alla elevazione di tale limite secondo le norme vigenti, devono presentare il documento comprovante tale diritto;

c) certificato di cittadinanza italiana, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine;

d) certificato di godimento dei diritti politici, su carta legale, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta legale;

f) certificato, su carta legale, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o medico condotto del comune, dal quale risulti che il candidato ha l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego di cui al presente concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione può, in ogni caso, far sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di sua fiducia;

g) copia dello stato di servizio militare, copia del foglio matricolare militare, in carta legale, ovvero certificato di esito di visita di leva in carta legale.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) ed *f*) devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati impiegati statali di ruolo devono produrre i documenti di cui alle lettere *a*) ed *f*) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico); devono altresì produrre copia dello stato di servizio con le indicazioni delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio, su carta legale, rilasciato dal competente organo della amministrazione dalla quale dipendono in data non anteriore a tre mesi da quella in cui riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della lettera *B*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 10.

Per quanto non previsto espressamente nel presente decreto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1976

p. *Il Ministro*: FALCUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1977
Registro n. 33 Istruzione, foglio n. 196

ALLEGATO *A*

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Ufficio concorsi - Viale Trastevere - 00100 ROMA

... sottoscritt... . . . . . . (*a*), nat... a . . . . (provincia di . . . . .), il . . . . . ., chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova (parametro 128), carriera esecutiva, con assegnazione all'osservatorio astronomico di Collurania-Teramo, concorso indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1977, registro n. 33, foglio n. 196, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 28 aprile 1977.

A tal fine ... sottoscritt... dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (*b*) . . . . .;

3) di non aver riportato condanne penali (*c*);

4) di non aver procedimenti penali pendenti a suo carico (*d*);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio (*e*);

6) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (*f*);

7) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, e di non essere stat... dichiarat... decadut... da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione (*g*) . . .

... sottoscritt... dichiara, inoltre, di essere residente nel comune di . . . . (provincia di . . . .), e chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo (*h*) . . . . . ., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

... sottoscritt... allega, inoltre, i seguenti titoli di merito . . . .

Data, ...

Firma (*i*)

. . . . . .

(*a*) Cognome e nome a carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta. Le donne coniugate debbono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome propri.

(*b*) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste stesse.

(*c*) In caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate e gli estremi delle sentenze di condanna (anche se sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione).

(*d*) In caso contrario, indicare gli estremi dei procedimenti pendenti.

(*e*) Il titolo di studio di istruzione secondaria di 1° grado o di altra scuola post-elementare a corso triennale deve essere dichiarato anche da chi sia fornito di titolo di studio superiore.

(*f*) In caso contrario, indicare la pubblica amministrazione, la qualifica, i periodi di servizio e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(*g*) Da compilarsi ad opera dei soli aspiranti di sesso maschile.

(*h*) L'indirizzo deve essere comprensivo del numero di codice di avviamento postale.

(*i*) La firma deve essere autenticata o vistata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Elementi di ottica geometrica e di tecnica fotografica. Principali strumenti astronomici. Uso della fotografia in astronomia. Pratica di camera oscura e di laboratorio.

(3949)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli, per la nomina di diciotto sottotenenti in servizio permanente nei ruoli normali delle Armi di artiglieria e genio da ammettere alla scuola di applicazione in Torino.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53, concernente il riordinamento degli studi della facoltà di ingegneria;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione delle firme;

Visto l'art. 12, ultimo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli, per la nomina di diciotto sottotenenti in servizio permanente nei ruoli normali delle Armi di artiglieria e genio da ammettere alla scuola di applicazione in Torino:

a) concorso per la nomina di sottotenenti in servizio permanente da ammettere all'8° corso straordinario della durata di un anno presso la suddetta Scuola, riservato ai giovani che abbiano sostenuto con esito favorevole gli esami delle materie obbligatorie dei primi quattro anni del corso di studi della facoltà di ingegneria:

quattro dell'Arma di artiglieria;

quattro dell'Arma del genio;

b) concorso per la nomina di sottotenenti in servizio permanente da ammettere al primo anno del 10° corso biennale della suddetta scuola, riservato ai giovani che abbiano sostenuto con esito favorevole gli esami del biennio propedeutico di ingegneria:

cinque dell'Arma di artiglieria;

cinque dell'Arma del genio.

I posti non ricoperti in uno dei concorsi potranno essere devoluti in aumento a quelli previsti per la stessa Arma nell'altro concorso.

Art. 2.

Possono partecipare ai concorsi i cittadini italiani, anche se alle armi, che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) non abbiano superato, al 31 dicembre 1977, il 30° anno di età. Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con detto limite massimo di età;

b) siano in possesso della piena idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare incondizionato quali ufficiali ed abbiano statura non inferiore a m. 1,64;

c) abbiano sostenuto con esito favorevole gli esami di cui alle lettere *a*) o *b*) del precedente art. 1, a seconda del concorso cui intendano partecipare.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata, sottoscritte dai candidati dovranno essere indirizzate e fatte pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito:

direttamente, se trattasi di giovani non ancora incorporati o di militari in congedo;

tramite il comando del Corpo da cui dipendono, se trattasi di militari alle armi.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

il concorso cui intende partecipare e l'Arma;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

la sua posizione militare;

indirizzo (ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

lo stato civile con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine (ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 12;

documenti e titoli allegati alla domanda.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del Corpo od ente dal quale dipende.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio o da dichiarazione del comando del Corpo od ente presso il quale il concorrente è in forza.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Entro il termine di cui al precedente art. 3 i concorrenti dovranno presentare a corredo della domanda di ammissione al concorso un certificato, in carta bollata, rilasciato dalla competente Università od istituto superiore, comprovante il titolo di studio richiesto, a seconda del concorso, al precedente art. 1, lettera *a*) o *b*), conseguito presso una delle facoltà di ingegneria, previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53.

Nel certificato predetto dovranno risultare i voti riportati nelle singole materie, elencate secondo il piano annuale di studi del corso di laurea frequentato.

I giovani provvisti di titolo di studio estero allegheranno un programma dettagliato degli studi compiuti e di quelli ancora da compiere per conseguire la laurea. L'autorità diplomatica o consolare dovrà apporre il visto su ciascun documento ed aggiungere una esplicita dichiarazione dalla quale risulti a quali successivi corsi di studi dia adito, nello Stato in questione, il titolo presentato.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare il piano di studi da lui previsto per conseguire la laurea in ingegneria ed approvato dalla facoltà per i cinque anni ed aggiornato fino all'ultimo anno di iscrizione, nonché tutti quei documenti che ritenesse utili ai fini della valutazione dei titoli di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 10 del presente bando, e quelli che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 12 ai fini della iscrizione in graduatoria con titolo preferenziale.

Art. 5.

Il Ministro per la difesa può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati soltanto per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 6.

Per gli accertamenti fisio-psico-attitudinali i concorrenti saranno invitati a cura del Ministero a presentarsi presso il comando della scuola di applicazione in Torino.

La loro idoneità fisica al servizio militare sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare di Torino.

L'accertamento psicologico avrà luogo presso la sede della predetta Scuola. La commissione per la visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente effettivo (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio deve essere comunicato agli interessati seduta stante e il relativo verbale subito trasmesso al Ministero.

Per i concorrenti residenti all'estero, le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni, designeranno per la visita due medici fiduciari cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che deve essere vistato dalle predette autorità.

I concorrenti dichiarati inabili alla visita medico-collegiale, semprechè ne abbiano fatto richiesta per iscritto seduta stante, saranno sottoposti a visita medica di appello presso la direzione di sanità del primo comando militare territoriale, da parte di una commissione composta dal direttore di sanità del comando militare territoriale (presidente) e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente (membri) esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa (ufficio del capo del servizio di sanità dell'Esercito).

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che vi abbiano rinunciato saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico legale.

Art. 7.

Gli aspiranti dichiarati fisicamente idonei verranno sottoposti agli accertamenti per essere riconosciuti in possesso della idoneità psico-attitudinale al servizio militare incondizionato quali ufficiali.

Detti accertamenti saranno effettuati a cura di un gruppo selettore nominato dal Ministero.

Il giudizio riportato negli accertamenti psicologici è definitivo e pertanto i candidati giudicati non idonei saranno eliminati dal concorso.

Art. 8.

Alle visite mediche ed agli accertamenti psico-attitudinali i concorrenti dovranno esibire la carta di identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Saranno eliminati dal concorso i candidati che, senza giustificato motivo, non si presentassero nei giorni per ciascuno fissati.

Art. 9.

Con successivo decreto ministeriale sarà nominata la commissione per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie, così composta:

dal comandante del reparto corsi, presidente;

da due ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da due docenti civili, appartenenti al personale insegnante della Scuola di applicazione, membri;

da un funzionario civile della carriera direttiva amministrativa, segretario senza diritto a voto.

I membri della commissione giudicatrice saranno proposti al Ministero dal comandante della Scuola di applicazione.

Art. 10.

I titoli da valutare sono i seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;

b) servizio militare;

c) titoli accademici o tecnici posseduti in aggiunta al titolo richiesto per l'ammissione al concorso;

d) pubblicazioni di carattere tecnico scientifico.

Per la valutazione dei titoli sopraelencati è assegnato un massimo di 40 punti ripartiti nel modo seguente:

30 punti per titoli indicati alla lettera *a*);

6 punti per titoli indicati alla lettera *b*);

2 punti per titoli indicati alla lettera *c*);

2 punti per titoli indicati alla lettera *d*).

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e dovranno essere prodotti entro la stessa data.

Art. 11.

La commissione giudicatrice procederà all'esame dei titoli presso la sede della scuola di applicazione in Torino. Per il titolo di studio di cui al precedente art. 1, lettere *a*) e *b*), a ciascun concorrente verrà attribuito il punteggio risultante dalla media aritmetica dei voti riportati nelle materie di studio. A tale punteggio verrà aggiunto quello degli altri titoli per la cui valutazione ogni commissario, sulla base dei criteri preventivamente determinati ed analiticamente descritti in apposito verbale preliminare, potrà disporre di non più di un quinto del punto massimo stabilito per ciascuno dei titoli stessi.

Art. 12.

Le graduatorie generali saranno formate dalla commissione giudicatrice in base ai punti riportati nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 10.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I documenti che danno diritto all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei profughi, dei congiunti di caduti in guerra e degli invalidi di guerra e assimilati sono i seguenti:

a) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, dovranno presentare l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, su carta bollata, rilasciata dal prefetto della provincia in cui risiedono o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

b) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli da territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi da territori esteri, nonché quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 maggio 1952, n. 137, dovranno presentare un'attestazione del prefetto della provincia in cui hanno la residenza, su carta bollata;

c) gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare un certificato su carta bollata, rilasciato dal competente comitato provinciale per l'Opera nazionale per la protezione e assistenza degli orfani;

d) gli orfani dei caduti per servizio dovranno presentare il mod. 69-*ter* (su carta bollata) rilasciato a nome del genitore del concorrente dall'Amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

e) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno presentare la dichiarazione mod. 69, rilasciata su carta bollata, dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra) a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato, su carta bollata, del sindaco del comune di residenza;

f) i figli dei mutilati o degli invalidi per servizio dovranno presentare il mod. 69-*ter*, su carta bollata, rilasciato a nome del genitore del concorrente dall'Amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità.

Art. 13.

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dal Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti su carta bollata:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) dichiarazione intesa ad assumere l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di almeno otto anni (art. 5 della legge 18 dicembre 1964, n. 1414).

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli ufficiali di complemento in servizio, i sottufficiali e gli impiegati dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

Art. 14.

Le graduatorie dei concorrenti saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Giornale ufficiale.

I concorrenti che nelle graduatorie saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dell'Arma di artiglieria o dell'Arma del genio nell'ordine delle rispettive graduatorie, con anzianità assoluta nel grado stabilita dai decreti di nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1977

Il Ministro: LATTANZIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1977
Registro n. 10 *Difesa, foglio n.* 216

(4179)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Nuova sede della prova scritta del concorso, per esami, a ventuno posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Puglia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132865 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 88, col quale è stato indetto un concorso, per esami, a ventuno posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Puglia, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Coltivazioni tabacchi »	16
b) branca « Manifatture tabacchi »	1
c) branca « Sali e chinino »	4

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in aggiunta alla sede di esame stabilita dal bando, altre sedi di esame per l'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132865 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, il giorno 30 aprile 1977, presso le sedi di esame sotto indicate:

1) villaggio del fanciullo, piazza G. Cesare n. 13, Bari;
2) manifattura tabacchi, viale della Repubblica n. 17, Lecce;
3) magazzino tabacchi greggi di via Novoli, sito in via Dalmazio Birago n. 48, Lecce ».

I candidati che dovranno sostenere la prova scritta nelle sedi di cui ai punti 2) e 3) saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 91

(4523)

Nuova sede della prova scritta del concorso a sette posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Piemonte.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132874 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 97, col quale è stato indetto un concorso a sette posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico, branca « Manifatture tabacchi », delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Piemonte;

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in luogo della sede di esame stabilita dal bando, altra sede di esame idonea all'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132874 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, a Torino, il giorno 30 aprile 1977, presso il Politecnico, corso Duca degli Abruzzi n. 24 ».

I candidati saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 86

(4518)

Nuova sede della prova scritta del concorso a ventitre posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Veneto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132876 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 99, col quale è stato indetto un concorso a ventitre posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Veneto, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Coltivazioni tabacchi »	22
b) branca « Manifatture tabacchi »	1

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in luogo della sede di esame stabilita dal bando, altra sede di esame idonea all'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132876 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, a Verona, il giorno 30 aprile 1977, presso la fiera di Verona, padiglione n. 25, piazzale della Fiera ».

I candidati saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 88

(4519)

Nuova sede della prova scritta del concorso, per esami, a nove posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Lazio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132877 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 100, col quale è stato indetto un concorso, per esami, a nove posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Lazio, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Coltivazioni tabacchi »	8
b) branca « Manifatture tabacchi »	1

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in aggiunta alla sede di esame stabilita dal bando, altre sedi di esame per l'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132877 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, a Roma, il giorno 30 aprile 1977, presso le sedi di esame sotto indicate:

1) palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4;

2) aula magna della pontificia Università degli studi San Tommaso d'Aquino, largo Angelicum n. 1;

3) aula magna dell'Antonianum, viale Manzoni n. 1 ».

I candidati che dovranno sostenere la prova scritta nelle sedi di cui ai punti 2) e 3) saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 85

(4521)

Nuova sede della prova scritta del concorso, per esami, a quindici posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Campania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132872 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 95, col quale è stato indetto un concorso, per esami, a quindici posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Campania, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Coltivazioni tabacchi »	14
b) branca « Manifatture tabacchi »	1

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in aggiunta alla sede di esame stabilita dal bando, altra sede di esame per l'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132872 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, a Napoli, il giorno 30 aprile 1977, presso le sedi di esame sotto indicate:

1) ente autonomo Mostra d'Oltremare, padiglione 3, piazzale Tecchio n. 51;

2) ente autonomo Mostra d'Oltremare, padiglione 4, piazzale Tecchio n. 51;

3) Manifattura tabacchi, via Galileo Ferraris, 273 ».

I candidati che dovranno sostenere la prova scritta nella sede di cui al punto 3) saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 90

(4522)

Nuova sede della prova scritta del concorso a quattro posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Marche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132868 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 91, col quale è stato indetto un concorso a quattro posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Marche, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Coltivazioni tabacchi »	3
b) branca « Manifatture tabacchi »	1

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in luogo della sede di esame stabilita dal bando, altra sede di esame idonea all'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132868 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, il giorno 30 aprile 1977, in Strada della Chiusa fra le località Vallone e Canella - Senigallia (Ancona) ».

I candidati saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 87

(4520)

Nuova sede della prova scritta del concorso a undici posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Sardegna.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto ministeriale n. 00/132867 del 27 novembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre successivo, al registro n. 8 Monopoli, foglio n. 90, col quale è stato indetto un concorso a undici posti di capo tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico delle carriere dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Sardegna, così ripartiti:

	Numero dei posti
a) branca « Manifatture tabacchi »	7
b) branca « Sali e chinino »	4

Atteso che, in relazione all'elevato numero dei candidati, necessita istituire, in aggiunta alla sede di esame stabilita dal bando, altra sede di esame per l'espletamento della prova scritta del concorso, e ciò ai sensi dell'art. 9 del bando stesso;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 9 del decreto ministeriale numero 00/132867 del 27 novembre 1976, citato nelle premesse, è così modificato:

« La prova scritta del concorso avrà luogo, con inizio alle ore 8,30, a Cagliari, il giorno 30 aprile 1977, presso le sedi di esame sotto indicate:

1) Manifattura tabacchi, viale Regina Margherita n. 33;

2) Università, istituto di matematica per ingegneri, via Merello ».

I candidati che dovranno sostenere la prova scritta nella sede di esame di cui al punto 2) saranno avvertiti singolarmente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1977
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 89

(4524)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5, foglio n. 134;

Considerato che il dott. Romanelli Francesco ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di segretario della commissione predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il dott Cancellieri Enrico, direttore di sezione del Ministero della sanità è nominato segretario della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica che si terrà a Roma il giorno 18 gennaio 1977 in sostituzione del dott. Romanelli Francesco rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *marzo* 1977
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 293

(4099)

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5, foglio n. 134;

Considerato che il prof. Baisi Francesco, ha comunicato la propria rinuncia all'incarico di componente la commissione predetta per motivi personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Foianini Giuseppe, primario dell'ospedale civile di Sondrio è nominato componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica che si terrà a Roma il giorno 28 gennaio 1977 in sostituzione del prof. Baisi Francesco rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *marzo* 1977
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 297

(4098)

Sostituzione di un componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1975.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero, sessione relativa all'anno 1975;

Visto il proprio decreto in data 31 maggio 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione esaminatrice dell'esame in epigrafe, registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1976, registro n. 5, foglio n. 134;

Considerato che l'ospedale Maggiore di Lodi (Milano) ha comunicato che il prof. Radici Guido è stato collocato a riposo in data 15 ottobre 1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Il prof. Piotti Franco, primario dell'ospedale Maggiore di Lodi, è nominato componente la commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica che si terrà a Roma il giorno 18 gennaio 1977 in sostituzione del prof. Radici Guido rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1977

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *marzo* 1977
Registro n. 2 *Sanità, foglio n.* 296

(4092)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, a quindici posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi dell'energia nucleare, riservato ai laureati in giurisprudenza e economia e commercio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1976, registro n. 6, foglio n. 46, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 26 novembre 1976, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a quindici posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi dell'energia nucleare, riservato ai laureati in giurisprudenza ed economia e commercio;

Considerata l'opportunità di una riapertura dei termini al fine di assicurare una adeguata partecipazione dei candidati tale da garantire la copertura dei posti messi a concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' riaperto il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, per esami, a quindici posti di ispettore in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi dell'energia nucleare (riservato ai laureati in giurisprudenza o economia e commercio); detto termine decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione al concorso, pervenute nei termini consentiti dal decreto ministeriale 12 aprile 1976, di cui alle premesse, restano valide ad ogni effetto.

Art. 2.

Gli esami scritti avranno luogo a Roma, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, via Molise n. 2, nei giorni 20, 21, 22 e 23 giugno 1977, con inizio alle ore 8,30.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 febbraio 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1977
Registro n. 3 *Industria, foglio n.* 371

(4444)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a complessivi quarantacinque posti di aiuto macchinista in prova, per le esigenze dei compartimenti di Verona, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Bari e Cagliari.

La prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a complessivi quarantacinque posti di aiuto macchinista in prova, indetto con decreto ministeriale 13 settembre 1976, n. 2044, registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1976, registro n. 30 Trasporti, foglio n. 122, avrà luogo alle ore 7,30 del giorno 15 maggio 1977, nelle località e sedi appresso indicate:

Sede di Verona:

terzo istituto commerciale per ragionieri, Borgo Trieste, via Girolamo della Corte, 15;

istituto tecnico commerciale « A.M. Lorgna », via Ca di Cozzi, 39 (Villa Monga);

liceo scientifico statale « G. Galilei », via San Giacomo, 5.

Sede di Venezia:

liceo scientifico « G. Bruno », via Baglioni, s.n. Mestre;

istituto tecnico industriale « Zuccante », via Baglioni, s.n. Mestre.

Sede di Trieste:

liceo scientifico « G. Oberdan », via Paolo Veronese, 1.

Sede di Genova:

liceo ginnasio « A. Doria », via A. Diaz - scalinata Milite Ignoto, 2 (cancello);

scuola media « L. Cambiaso », via L. Cambiaso, 6.

Sede di Bologna:

istituto salesiano, via della Quercia, 1;
scuola media « F.M. Zanotti », via Calori, 8;
istituto tecnico « G. Marconi », via Matteotti, 7;
liceo scientifico « A. Righi », viale Pepoli, 3;
istituto tecnico « Pier Crescenzi », via Garibaldi, 6.

Sede di Bari:

istituto tecnico industriale « Modesto Panetti », via Re David, 186;

istituto tecnico commerciale statale « Giulio Cesare », viale Einaudi, 66.

Sede di Cagliari:

liceo ginnasio statale « G.M. Dettori », via Cugia, 2.

(4401)

OSPEDALE CIVILE DI VETRALLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto radiologo;
un posto di aiuto anestesista;
un posto di assistente medico del laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vetralla (Viterbo).

(4374)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vetralla (Viterbo).

(4375)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI ROVIGO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Rovigo.

(4334)

ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

Centro ospedaliero clinicizzato di Borgo Roma:

un posto di aiuto dell'istituto di radiologia;
un posto di assistente della clinica odontoiatrica.

Centro ospedaliero di Borgo Trento:

un posto di assistente dell'istituto di biochimica ed ematologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Verona.

(4371)

OSPEDALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bassano del Grappa (Vicenza).

(4342)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI FONDI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fondi (Latina).

(4340)

OSPEDALI RIUNITI DI GRAGNANO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Gragnano (Napoli).

(4343)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUI TERME

Concorso ad un posto di assistente chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Acqui Terme (Alessandria).

(4345)

OSPEDALE « S. SPIRITO » DI BRA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bra (Cuneo).

(4367)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di assistente di cardiochirurgia e chirurgia pediatrica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di cardiochirurgia e chirurgia pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(4347)

OSPEDALE CIVILE DI PADOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio cardiologico ospedaliero;

un posto di assistente della divisione medica I;

un posto di assistente del laboratorio centrale di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale, ufficio concorsi, dell'ente in Padova.

(4344)

OSPEDALE PEDIATRICO « CASA DEL SOLE » DI PALERMO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palermo.

(4338)

OSPEDALI DI LENO, MANERBIO E PONTEVICO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di primario del centro trasfusionale;

un posto di primario del servizio di rieducazione funzionale e motoria;

un posto di assistente del servizio dialisi;

un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148 e le disposizioni della legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Leno (Brescia).

(4373)

OSPEDALE AL MARE DI VENEZIA-LIDO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Venezia-Lido.

(4339)

OSPEDALE CIVILE DI FIDENZA

Concorso ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto ostetrico-ginecologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fidenza (Parma).

(4335)

OSPEDALE CIVILE DI PIACENZA

Concorso ad un posto di primario del servizio di anatomia ed istologia patologica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla seconda ripartizione amministrativa, ufficio personale, dell'ente in Piacenza.

(4341)

OSPEDALE CIVILE « CONIUGI BERNARDINI » DI PALESTRINA

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Palestrina (Roma).

(4368)

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI MELFI

Concorso ad un posto di medico responsabile con qualifica di primario del centro trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di medico responsabile con qualifica di primario del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Melfi (Potenza).

(4348)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della sezione autonoma di ortopedia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della sezione autonoma di ortopedia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Melfi (Potenza).

(4349)

OSPEDALE « I. CAPPI » DI POGGIO RUSCO

Concorso ad un posto di primario chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Poggio Rusco (Mantova).

(4372)

OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Udine.

(4337)

OSPEDALE CIVILE « SCILLESI D'AMERICA » DI SCILLA

Concorso ad un posto di assistente di otoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di otoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Scilla (Reggio Calabria).

(4271)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI ENNA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di geriatria,

tre posti di assistente di ortopedia e traumatologia con annessa sezione di riabilitazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Enna.

(4272)

OSPEDALE CIVILE « UMBERTO I » DI TAGLIACOZZO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tagliacozzo (L'Aquila).

(4366)

OSPEDALE « CROTTA OLTROCCHI » DI VAPRIO D'ADDA

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vaprio d'Adda (Milano).

(4274)

OSPEDALE DI GRUMO APPULA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del laboratorio di ricerche, analisi cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del laboratorio di ricerche, analisi cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Grumo Appula (Bari).

(4406)

OSPEDALE DI ESTE

Concorso ad un posto di primario del servizio di immunoematologia e trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di immunoematologia e trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Este (Padova).

(4370)

SPEDALI RIUNITI «S. MARIA MADDALENA» DI VOLTERRA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Volterra (Pisa).

(4273)

OSPEDALE CIVILE DI CEGLIE MESSAPICO

Concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ceglie Messapico (Brindisi).

(4369)

OSPEDALE CIVILE «E. MUSCATELLO» DI AUGUSTA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Augusta (Siracusa).

(4336)

OSPEDALE CIVILE DI GORIZIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gorizia.

(4346)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100771140)